

Un nuovo nome al parco di via Bixio Il dibattito è aperto

La proposta è "Stampace": favorevoli e contra

di **Francesco Loi**

Pisa «Il parco tra via Bixio e via Battisti potrebbe chiamarsi Parco Stampace», ipotizza attraverso i suoi canali social l'assessore ai lavori pubblici **Raffaele Latrofa**. La nuova area verde sarà realizzata tra via Bixio e via Battisti lungo le mura storiche, mettendo in collegamento due aree finora separate e con zone di degrado, centri di attività illecite, nei pressi del quartiere della Stazione. «Verrà bellissimo», garantisce l'assessore, la cui uscita social ha aperto un piccolo, ma interessante dibattito proprio della denominazione migliore.

«Sul fatto che il parco verrà bellissimo non ho dubbi, ma non si potrebbe dargli un altro nome? Ci sono tante personalità da ricordare, persone che si sono attivate per la pace o anche solo importanti per la nostra città», è ad esempio un commento che rivela perplessità sulla scelta del nome Stampace. «Essendo lungo le mura e attiguo al

bastione Stampace, il nome proposto dall'assessore è perfetto. Alle varie personalità si possono dedicare strade, piazze, rotatorie, eccetera», è una delle repliche scaturite dal confronto social.

Si controrribatte: «Sarebbe meglio Parco della Pace, oppure Parco Sesta Porta, ancora meglio, ma Stampace no». Pronta la replica ulteriore: «Parco Stampace è l'unico nome logico per il parco, così da non perdere un toponimo medievale. Metterei anche una bella targa in cui si spiega l'origine del nome».

Tutti i lavori sono eseguiti dall'impresa edile Panza srl di Capannori che si è aggiudicata l'appalto per un primo lotto di 807mila euro, a cui si aggiungerà un secondo lotto, per un importo complessivo di 1.320.000 euro. L'opera, che fa parte del progetto Binario 14, interessa un'area complessiva di 14mila metri quadrati di cui 10.500 di verde e 3.500 pavimentati. Gli interventi consistono in demolizione dei fabbricati, rimozione di rifiuti, fresatura di

asfalto, bonifica di 4mila metri quadrati, con fognatura drenante e pozzetti.

Il progetto del parco prevede la riqualificazione dell'area compresa tra via Bixio e via Battisti, configurando un unico parco urbano a servizio del quartiere e creando un collegamento diretto tra i due assi viari fino ad oggi completamente separati. Si tratta di complessivi 19mila metri quadrati di verde con prato, 114 alberi ad alto fusto, di cui 34 di nuova piantumazione, e 40 cespugli. E una dotazione di verde provvista di servizi come giochi per bambini e spazi per la ginnastica e il relax.

All'estremità est, in prossimità di via Pellico, sono state configurate due piccole piazze, arredate con panchine e alberature. Verranno installati arredi urbani come cestini a raccolta differenziata e panchine del tipo già installato in altre zone. Per l'illuminazione verrà realizzata ex novo quella sul marciapiede di via Battisti, con apparecchi illuminanti già utilizzati in centro storico. ●



Assessore

«Il parco potrebbe chiamarsi Parco Stampace», ipotizza l'assessore Latrofa



Superficie 29 %



02361
02361

02361
02361

02361
02361

02361
02361



Una fase
dei lavori
di demolizione
di manufatti
ormai
inutilizzati
nell'area
del nuovo
parco
nella parte
a ridosso
di via
Pellico

02361
02361

